



*Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili
Circondario del Tribunale di Napoli*

**Misura a favore dei giovani imprenditori nel Mezzogiorno, denominata
“Resto al Sud”**

A cura del dott. ANTONIO ESPOSITO, iscritto all'ODCEC di Napoli al n. 6500

AGENDA

- 1. Riferimenti normativi**
- 2. Risorse finanziarie**
- 3. Agevolazioni finanziarie**
- 4. Requisiti soggettivi**
- 5. Requisiti oggettivi**
- 6. Provvedimento di concessione**
- 7. Erogazione del contributo a fondo perduto**
- 8. Erogazione del contributo in conto interessi**
- 9. Principali limitazioni**

1. RIFERIMENTI NORMATIVI

1. Art. 1, D. L. 20 giugno 2017, n. 91, pubblicato in G.U. 20 giugno 2017, n. 141 - Disposizioni urgenti per la crescita economica nel Mezzogiorno, in vigore dal 21 giugno 2017.



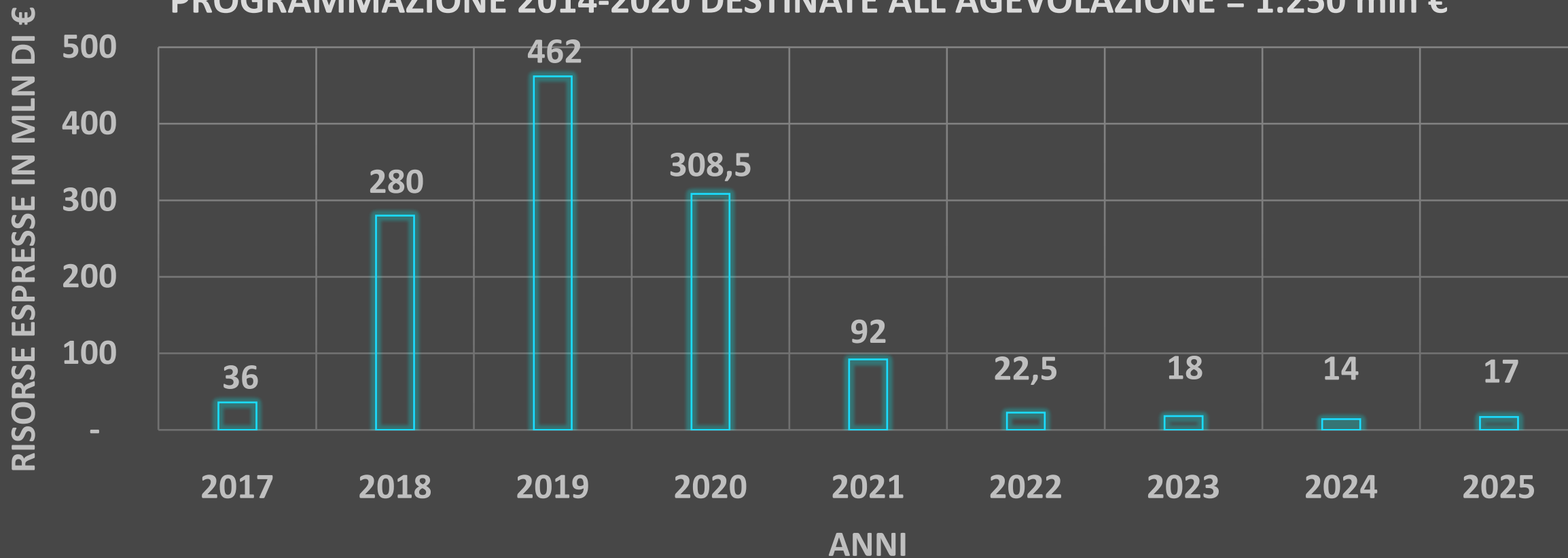
2. Decreto ministeriale 9 Novembre 2017, n. 174, rubricato: ***“Regolamento concernente la misura incentivante Resto al Sud”***



3. Circolare 22 Dicembre 2017, n. 33 del Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri: ***“Termini e modalità di presentazione delle domande di agevolazione”***

2. RISORSE FINANZIARIE

RISORSE MASSIME ANNUE DEL FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE -
PROGRAMMAZIONE 2014-2020 DESTINATE ALL'AGEVOLAZIONE = 1.250 mln €



Eventuali progetti imprenditoriali ammessi alla misura ma rimasti esclusi dal finanziamento in ragione dell'esaurimento delle risorse disponibili possono essere finanziati da ciascuna Regione nell'ambito delle proprie risorse disponibili sulla base di una graduatoria regionale.

3. AGEVOLAZIONI FINANZIARIE

Finanziamento fino ad un massimo di 50 mila euro per ciascun richiedente.



Nel caso in cui l'istanza sia presentata da più soggetti già costituiti o che intendano costituirsi in forma societaria, ivi incluse le società cooperative, l'importo massimo del finanziamento erogabile è pari a 50 mila euro per ciascun socio, che presenti i requisiti soggettivi, fino ad un ammontare massimo complessivo di 200 mila euro.*

* Ai sensi e nei limiti dei regolamenti (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, e n. 717/2014 della Commissione, del 27 giugno 2014 (in materia di aiuti "de minimis").

4. REQUISITI SOGGETTIVI



1. Età compresa fra i 18 e i 35 anni (nel 2018 possono essere presentate domande da coloro che non hanno compiuto 36 anni al 21 giugno 2017);
2. Residenza in Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna o Sicilia al momento della presentazione della domanda o ivi trasferita entro 60 giorni decorrenti dalla comunicazione dell'esito positivo dell'istruttoria o 120 giorni se residenti all'estero;
3. Non essere titolari di attività di impresa in esercizio alla data del 21.06.17 (ditta individuale con P. IVA movimentata/legale rappresentante di società iscritta al R.I.);
4. Non essere beneficiari nell'ultimo triennio di altre misure a livello nazionale a favore dell'autoimprenditorialità;
5. Soggetti già costituiti al momento della presentazione della domanda o che si costituiscano entro 60 giorni, o entro 120 giorni in caso di residenza all'estero, dalla data di comunicazione del positivo esito dell'istruttoria nelle seguenti forme giuridiche:
 - a) impresa individuale;
 - b) società, ivi incluse le società cooperative*.



* Possono essere costituite anche da soci PF che non abbiano i requisiti anagrafici di cui ai punti 1., 2. e 3., a condizione che la presenza di tali soggetti nella compagine societaria non sia superiore ad un terzo dei componenti e non abbiano rapporti di parentela fino al quarto grado con alcuno degli altri soggetti richiedenti. Tali soci non possono accedere alle agevolazioni finanziarie.

5. REQUISITI OGGETTIVI

Le attività **imprenditoriali FINANZIABILI** sono:

- A. Produzione di beni nei settori dell'artigianato, dell'industria, della pesca e dell'acquacoltura;
- B. Fornitura di servizi, inclusi quelli turistici.



Restano escluse le attività con classificazione Ateco 2007:

- Sezione A: “Agricoltura, silvicoltura e pesca” ad eccezione della divisione 03 - Pesca e acquacoltura;
- Sezione G: “Commercio all’ingrosso e al dettaglio, riparazione di autoveicoli e motocicli” ad eccezione della classe 45.20 e della categoria 45.40.3 - Manutenzione e riparazione di autoveicoli;
- Sezione L: “Attività immobiliari” ad eccezione della classe 68.20 - Affitto e gestione di immobili di proprietà o in leasing;
- Sezione M: “Attività professionali, scientifiche e tecniche”;
- Sezione O: “Amministrazione pubblica e difesa, assicurazione sociale obbligatoria”;
- Sezione T: “Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestico, produzione di beni e servizi indifferenziati per uso proprio da parte di famiglie e convivenze”;
- Sezione U: “Organizzazioni ed organismi extraterritoriali”.



6. PROVVEDIMENTO DI CONCESSIONE

1° STEP: PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA (RICHIEDENTE)

L'istanza di accesso alla misura e la documentazione relativa al progetto imprenditoriale, va trasmessa attraverso la piattaforma dedicata all'agevolazione Resto al Sud disponibile sul sito Invitalia.

2° STEP: COMUNICAZIONE ESITO ISTRUTTORIA (INVITALIA)

-Verifica formale della sussistenza dei requisiti soggettivi;

- Esame di merito, con colloquio (in sede o via Skype), circa:

- a) l'adeguatezza e coerenza delle competenze possedute dai soci rispetto alla specifica attività prevista dal progetto imprenditoriale anche con riguardo a titoli e certificazioni possedute;
- b) Capacità dell'iniziativa di presidiare gli aspetti del processo tecnico-produttivo e organizzativo;
- c) Potenzialità del mercato;
- d) Sostenibilità tecnico-economica dell'iniziativa, con particolare riferimento all'equilibrio economico, nonché alla pertinenza e coerenza del programma di spesa;
- e) Verifica della sussistenza dei requisiti per la concedibilità della garanzia del Fondo centrale per le PMI.

Tale fase termina entro 60 giorni salvo il caso di richiesta integrazione documenti avanzata via PEC da Invitalia per la richiesta chiarimenti o integrazioni necessari rispetto ai dati e documenti forniti da fornire entro 20 giorni pena decadenza.

L'esito della valutazione è comunicato a mezzo PEC.

6. PROVVEDIMENTO DI CONCESSIONE

3° STEP: INTEGRAZIONE DOCUMENTALE (RICHIEDENTE)

In caso di esito positivo della valutazione della domanda, Invitalia richiede:

- in caso di soggetto richiedente non residente nelle regioni agevolabili, certificato di residenza in una di quest'ultime regioni da trasmettere entro 60 o 120 giorni;
- in caso di soggetti richiedenti non ancora costituiti, certificato di attribuzione P. IVA (in caso di ditte individuali) o statuto (in caso di società) da trasmettere entro 60 giorni;
- la documentazione attestante l'avvenuta concessione del finanziamento bancario, da trasmettere entro 180 giorni.

I termini decorrono dalla comunicazione di esito della valutazione e, se non rispettati, si decade dall'agevolazione.

4° STEP: PROVVEDIMENTO DI CONCESSIONE (INVITALIA)

Verificata la completezza della documentazione presentata, Invitalia adotta il provvedimento di concessione dell'agevolazione.

5° STEP: TRASMISSIONE PROVVEDIMENTO DI CONCESSIONE CONTROFIRMATO (RICHIEDENTE)

Entro 10 giorni dalla comunicazione a mezzo PEC del provvedimento, il richiedente deve trasmetterlo ad Invitalia controfirmato, pena decadenza.

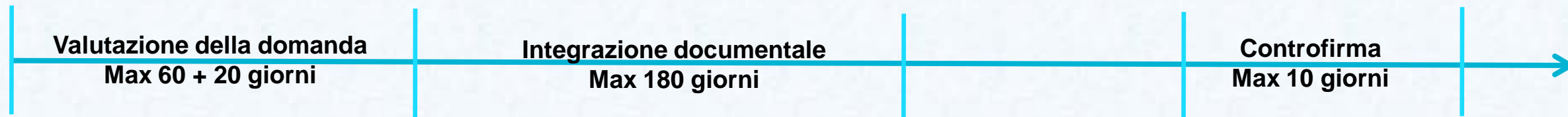
1° Presentazione
domanda

2° Comunicazione
esito valutazione

3° Integrazione
domanda

4° Provvedimento
di concessione

5° provvedimento
di concessione
controfirmato



7. EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO

6° STEP: RICHIESTA EROGAZIONE CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO IN ACCONTO (BENEFICIARIO)

Il richiedente deve trasmettere:

- a) documenti di spesa almeno pari al 50% del programma di spesa, anche non quietanzati;
- b) autodichiarazione attestante la presenza dei beni presso l'unità operativa;
- c) documentazione attestante
 - la disponibilità dei locali idonei all'attività;
 - l'avanzamento contabile del programma d'investimento;
 - l'autodichiarazione dell'inesistenza di procedure esecutive, procedimenti cautelari o concorsuali a carico dell'impresa;
 - l'avvenuta erogazione del finanziamento bancario.

7° STEP: EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO (INVITALIA)

Verificata la completezza della documentazione presentata, Invitalia eroga il contributo a fondo perduto in misura proporzionale al valore della spesa ammissibile presentata.

8° STEP: ULTIMAZIONE DEL PROGRAMMA DI SPESA (BENEFICIARIO)

L'ultimo titolo di spesa ammissibile deve avere data entro il 24imo mese successivo al provvedimento di concessione.

9° STEP: RICHIESTA EROGAZIONE CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO A SALDO (BENEFICIARIO)

Il richiedente trasmette, oltre la documentazione di cui al punto 6:

- d) documentazione attestante i pagamenti di tutte le spese relative al programma di spesa;
- e) l'autocertificazione attestante il possesso di licenze, permessi, autorizzazioni, abilitazioni e l'espletamento degli adempimenti previsti per il regolare svolgimento dell'attività.

7. EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO

10° STEP: SOPRALLUOGO PRESSO LA SEDE (INVITALIA)

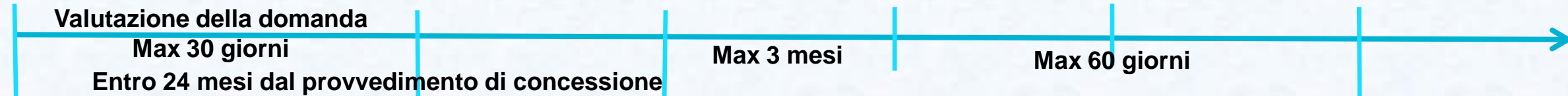
Invitalia effettua il sopralluogo per accertare:

- il rispetto degli obblighi di legge inerenti la misura agevolativa;
- La permanenza delle condizioni soggettive e oggettive previste per la fruizione delle agevolazioni;
- La corretta registrazione dei beni e delle spese oggetto di agevolazione nei libri contabili e fiscali;
- La conformità agli originali della documentazione di spesa presentata e dei relativi pagamenti;
- L'esistenza, la funzionalità e la congruità delle spese presentate, rispetto allo svolgimento dell'attività agevolativa;
- L'avvenuto ottenimento delle autorizzazioni e licenze necessarie per il regolare svolgimento delle attività.

11° STEP: EROGAZIONE FONDO PERDUTO A SALDO (INVITALIA)

All'esito positivo della verifica della documentazione di cui al 9° step, Invitalia procede all'erogazione del contributo a fondo perduto.

6° Richiesta contributo in acconto **7° Erogazione fondo perduto in acconto** **8° Ultimazione programma di spesa** **9° Richiesta contributo a saldo** **10° Sopralluogo** **11° Erogazione fondo perduto a saldo**



Es. Finanziamento bancario 32.500 €
Spendo 30.500 € (25.000 € + IVA)

Senza vendite, ho 10.750 €
Spendo 30.500 € (25.000 € + IVA)
Fabbisogno finanziario di 19.750 €

Ricevo bonifico di 8.750 €

Ricevo bonifico di 8.750 €

8. EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO IN CONTO INTERESSI

12° STEP: EROGAZIONE CONTRIBUTO IN CONTO INTERESSI (INVITALIA)

Invitalia eroga il contributo in conto interessi sul conto corrente vincolato nei trenta giorni precedenti alla scadenze delle singole rate di preammortamento o di ammortamento del finanziamento.

13° STEP: PAGAMENTO 1° RATA FINANZIAMENTO (BENEFICIARIO)

Il beneficiario paga le rate semestrali posticipate con due anni di preammortamento come da piano di ammortamento del finanziamento.



9. PRINCIPALI LIMITAZIONI

1. I soggetti beneficiari della misura devono mantenere la residenza nelle regioni indicate al paragrafo 4 per tutta la durata del finanziamento e le imprese e le società devono avere, per tutta la durata del finanziamento, sede legale e operativa in una delle regioni di cui al paragrafo 4;
2. In caso di società, le quote versate e le azioni sottoscritte dai beneficiari della misura, non sono riscattabili se non dopo la completa restituzione del finanziamento e, in ogni caso, non prima di 5 anni da quando versate e sottoscritte;
3. Al momento dell'accettazione del finanziamento e per tutta la durata del rimborso dello stesso, il beneficiario, a pena di decadenza, non deve risultare titolare di un contratto di lavoro a tempo indeterminato presso un altro soggetto.